

il foglio della settimana

22 Ottobre 2023

XXIX DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Is 45,1.4-6

Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiamo dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Salmo Responsoriale Salmo 95

**Grande è il Signore
e degno di ogni lode.**

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dèi.
Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla,
il Signore invece ha fatto i cieli.

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.
Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
Egli giudica i popoli con rettitudine.

Seconda Lettura I Ts 1,1-5b

Dalla prima lettera di san Paolo ai Tessalonicesi
Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo,
tenendo alta la parola di vita.

Vangelo Mt 22,15-21

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tenero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

**+ DOMENICA 22 OTTOBRE
XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO**

SAN GIOVANNI PAOLO II - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Con la presenza a tutte le Messe di una testimonianza missionaria.
Le offerte che saranno raccolte durante le Messe saranno interamente devolute alle missioni.

Il Gruppo Missionario della Parrocchia organizza un banco vendita

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Mariuccia e Carminati Riccardo)

10.00 S. Messa (Pro Popolo; Finazzi Federica; Padre Sandro e Padre Gerardo Caglioni)

Dalle 15.00 Festa dell'autunno e castagnata all'Oratorio

17.45 Vespri e S. Messa (Pierantonio)

LUNEDI' 23 OTTOBRE SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo, Adele e Aldo Barbieri)

17.15 Vespri e S. Messa (Fam. Colombi)

**21.00 Incontro in Oratorio per i volontari dell'Associazione sportiva
OSG dell'Oratorio con l'Equipe Educativa**

MARTEDI' 24 OTTOBRE SANT'ANTONIO MARIA CLARET

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente - Legati;
Pizzamiglio Pierina)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri e S. Messa (Don Luigi e Fam. Moro)

MERCOLEDI' 25 OTTOBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Sergio)

10.00 Incontro dei sacerdoti di Dalmine

17.15 Vespri e S. Messa (Teresa Ambrosini e Luigi)

20.30 Incontro degli animatori degli adolescenti con l'Equipe Educativa

GIOVEDI' 26 OTTOBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Locatelli)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri e S. Messa (Fam. Minali)

VENEDI' 27 OTTOBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Graziotti; Fam. Bolognini)

17.15 Vespri e S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra;
Albani Giuseppe)

20.30 Incontro dei catechisti con l'Equipe Educativa

SABATO 28 OTTOBRE SANTI SIMONE E GIUDA APOSTOLI

07.45 Lodi e S. Messa (Rizzetti Cleofe, Lidio e Lollo Saverio)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Ilario Testa; Fam. Bianzina, d'Angelo Orazio)

+ DOMENICA 29 OTTOBRE XIX DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Barcella Franco)

10.00 S. Messa (Pro Populo; Gina e Mattia) **con la presentazione dei ragazzi che si preparano ai Sacramenti della Confessione, Prima Comunione e Cresima**

11.00 Incontro dei genitori all'Oratorio e pranzo con le famiglie

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Guerini; Vincenzo Sanginisi e Concetta Musmeci)

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 220.865 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT31 Q 05034 52970 00000000 5851

I giorni dei Santi e dei Defunti

Lunedì 30 e Martedì 31 Ottobre **TEMPO PER LE CONFESIONI**
(dalle 09.00 alle 11.00 - dalle 15.00 alle 17.00 - dalle 21.00 alle 22.00)

Lunedì 30 **Catechesi in chiesa con l'opera d'arte "La morte di san Francesco" di Giotto** ore **08.30 - 16.30 e 20.30**

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI
15.00 S. Messa concelebrata al cimitero

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE MEMORIA DEI FEDELI DEFUNTI
15.00 S. Messa concelebrata al cimitero

Nell'Ottavario la nostra parrocchia di S. Giuseppe celebra i giorni **3,4, 6, 7 e 8 Novembre alle 10.00**

La Caritas Diocesana e il Centro Missionario hanno aperto una **campagna di raccolta fondi per sostenere l'opera del Cardinale Patriarca Pizzaballa**, nel dialogo di pace e nella vicinanza alle situazioni drammatiche di dolore e di distruzione. È possibile partecipare con bonifico su tre conti correnti intestati a: Diocesi di Bergamo Caritas

IBAN IT22S0760111100000011662244

indicando come causale della donazione:

"Un aiuto per la Terra Santa 2023".

Te l'hanno spiegata male

In queste settimane i riflettori si sono prepotentemente riacciati sul conflitto in Terra Santa. La nomina del Cardinal Pizzaballa ha certamente sollecitato nei bergamaschi la stima per la sua persona e la sua missione ma anche il dolore per il conflitto e per le vittime.

Nel frattempo sto leggendo “La sfida di Gerusalemme”, l'ultimo volume di Eric-Emmanuel Schmitt, un viaggio commentato dall'arguzia dell'autore. Nel cuore del volume si sofferma ampiamente sulla questione del muro di Betlemme e della tragedia del conflitto. La sua riflessione prende le mosse da un'affermazione di un suo amico ebreo: “Se capisci qualcosa della situazione odierna a Gerusalemme significa che te l'hanno spiegata male”. Tutto è complicato. Il muro sancisce un fallimento, incarna l'impossibilità di arrivare alla pace. Schmitt sostiene che la tragedia della Terra Santa sia lo scontro tra due legittimità, due blocchi ostili che si affrontano “avendo entrambi ragione”. Non si tratta cioè di una battaglia tra bene e male, tra verità e menzogna, tra i buoni e i cattivi. Israele ha ragione, la Palestina ha ragione. Questa logica è tragica perché, secondo Schmitt, dato che nessuno ha ragione o torto, la forza si sostituisce al dialogo e al diritto, il problema si ingigantisce, la violenza si moltiplica alla potenza e si rimane senza via d'uscita.

In settimana abbiamo pregato per la pace, una giornata, il 17 Ottobre, nella quale abbiamo condiviso sacrifici, digiuni e preghiere invocando la pace tra israeliani e palestinesi. Ha fatto breccia nel nostro cuore l'intervista rilasciata da Pizzaballa in occasione di questa giornata di preghiera. Dice il Cardinale: *I contatti con altri leader religiosi ci sono ma non è il momento di fare iniziative insieme, ci parliamo, cerchiamo di sostenerci, di comprendere gli uni le ragioni dell'altro. Perché è importante, in un momento di grande durezza degli animi, cercare di ascoltarsi. È ciò che in questo momento sto cercando di fare, non senza fatica. Deploriamo la barbarie commessa sabato scorso da Hamas, ed esprimiamo preoccupazione per un conflitto che potrebbe estendersi e diventare "regionale". (...) Il cibo comincia a scarseggiare. Cerchiamo di far arrivare attraverso i nostri contatti più materiale possibile: viveri, medicine, acqua, gasolio per i generatori. Stiamo vedendo con le varie associazioni umanitarie come cercare di aiutare, stiamo cercando di insistere perché almeno si apra un corridoio umanitario per introdurre i beni di prima necessità. (...)*

Siamo esterrefatti, è difficile trovare spazio per una discussione, non dico serena, ma almeno su base di ragionevolezza. I territori sono ermeticamente chiusi. Ciò che temo è che questo conflitto si allarghi. È una situazione di grande incertezza. È un grande dolore.

Ciò che umanamente sembra impossibile da raggiungere ci venga donato dall'alto come un dono che invociamo con la fiducia dei figli.

Don Roberto